

## COMUNICATO STAMPA

### **BEAT: LE AZIENDE DI ITALIA E CROAZIA SCOMMETTONO SULLA BLU ECONOMY A Venezia il progetto Interreg: le tecnologie al servizio dello sviluppo marittimo sostenibile**

Venezia, 28 marzo 2019 | Investire nel settore Blue a livello di tecnologia, progettazione, efficienza energetica e tecnologie green. E' stato un incontro proficuo quello tenutosi nelle scorse settimane a Venezia, nella sede di Unioncamere del Veneto, nell'ambito del **progetto BEAT** (Blue enhancement action for technology transfer), finanziato dal Programma UE Interreg V Italia-Croazia 2014-2020.

Provenienti da Italia e Croazia, le imprese della filiera nautica si sono confrontate – potendo fare pure rete – nell'ottica di rafforzare le proprie conoscenze sull'innovazione sviluppando relazioni di ricerca, tecnologiche e di business. Obiettivo del progetto BEAT è infatti quello di **migliorare le capacità di innovazione per le PMI della Blue Economy e promuovere lo sviluppo di cluster transfrontalieri sulle tecnologie marittime per la condivisione di conoscenze e competitività.**

Nel corso dell'incontro le aziende hanno scambiato esperienze presentando la propria realtà ed esplicitando le esigenze di ognuno in tema d'innovazione. L'attenzione è stata posta sulle opportunità di investimento nel settore Blue come tecnologie per la sicurezza, nuove metodologie per la progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi, efficienza energetica e tecnologie green.

Il progetto ha identificato le principali tendenze dell'innovazione tecnologica sostenibile adottate dalle imprese in Italia e Croazia: aumento dell'efficienza navale, contenimento dell'impatto ambientale, riduzione delle emissioni pericolose nell'atmosfera ed attività green in alto mare.

L'evento B2B ha rappresentato l'occasione per presentare il **MoU (Memorandum of Understanding - Accordo di collaborazione)**, previsto dal progetto BEAT, che mira al supporto del trasferimento tecnologico attraverso quattro aree di intervento (condivisione e accesso a conoscenza specialistica, trasferimento tecnologico, collaborazione per l'internazionalizzazione e supporto all'innovazione di prodotti e processi sostenibili) e specifici strumenti ed iniziative come l'organizzazione di incontri periodici, workshop tematici, identificazione dei bisogni e creazione di gruppi di lavoro, condivisione dei risultati raggiunti ed utilizzo delle piattaforme esistenti nel settore Blue.

*«Il progetto BEAT si presenta come un'ottima occasione di dialogo e di approfondimento tra i partner italiani e croati in ambito d'innovazione delle imprese appartenenti al settore "blue" – sottolinea **Mario Pozza, presidente Unioncamere Veneto** –. Il progetto ha dato l'opportunità di identificare, nell'ambito della Blue Economy, molteplici collaborazioni fra le imprese e, allo stesso tempo, di individuare nuove opportunità di partnership per migliorare la componente tecnologica e rendere le imprese più forti nell'affrontare le sfide che questo settore può offrire».*

**Il partenariato transfrontaliero è composto da:** Unioncamere del Veneto in qualità di lead partner; Autorità portuale di Venezia; Centro - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Pordenone; Università di Trieste – Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche; Maritime Technology Cluster FVG; Agenzia per lo sviluppo regionale della Regione dell'Istria e Università di Fiume – Dipartimento di Biotecnologie.

#### **Per informazioni:**

Ufficio Stampa Unioncamere del Veneto – Eurospertello  
Giacomo Garbisa | Tel.: + 39 041 0999305 | [ufficio.stampa@ven.camcom.it](mailto:ufficio.stampa@ven.camcom.it)